



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 37010 Pastrengo (Vr)

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 24.09.2020, n. 30

INDICE

| | |
|--|---|
| Articolo 1 - Finalità..... | 3 |
| Articolo 2 - Oggetto e disciplina..... | 3 |
| Articolo 3 - Aree ammesse | 3 |
| Articolo 4 - Soggetti ammessi..... | 4 |
| Articolo 5 - Interventi ammessi | 4 |
| Articolo 6 - Richiesta di adozione | 4 |
| Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti..... | 5 |
| Articolo 8 - Concorso dell'Amministrazione Comunale | 5 |
| Articolo 9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione..... | 6 |
| Articolo 10 - Responsabilità | 6 |
| Articolo 11 – Cartello Pubblicitario Adozione Area Verde | 6 |
| Articolo 12 – Modifiche Regolamentari | 7 |
| Articolo 13 – Contenzioso..... | 7 |
| Articolo 14 – Entrata in vigore..... | 7 |
| Allegato 1 – Richiesta di adozione..... | 8 |
| Allegato 2 – Convenzione di adozione..... | 9 |

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - o coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - o sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - o stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - o generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - o creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - o recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - o incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale con la possibilità di pubblicizzare la propria immagine/attività gratuitamente nel rispetto della normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
 - Aree attrezzate;
 - Aree bauletti stradali, rotatorie e sparti traffico;
 - Aiuole fiorite;
2. Presso l'ufficio Comunale Lavori Pubblici, è possibile consultare l'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.
3. L'elenco, di cui al comma 2, non è tassativo. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nel suddetto elenco di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - a. cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - b. organizzazioni di volontariato;
 - c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d. soggetti giuridici ed operatori commerciali/artigianali;
 - e. privati cittadini.
2. I soggetti di cui al comma precedente, escluso il privato cittadino, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
2. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo ottenimento dell'autorizzazione degli Enti/uffici competenti in materia di viabilità stradale e tutela del paesaggio e approvazione del progetto (soggetto alle disposizioni dell'art. 8 del DPR 380/01) da parte della Giunta Comunale.

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato 1 al presente Regolamento.
2. La richiesta sarà esaminata sulla base dei seguenti criteri: qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento, completezza della documentazione.
3. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato 2 al presente Regolamento.
4. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 2. progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante, firmato da un tecnico abilitato alla professione, specificando le piante e/o fiori da mettere a dimora, l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- 3 Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
- 4 Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, del progetto e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

- 5 L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
3. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
4. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa area rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
5. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5.
6. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
7. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
8. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento. Il soggetto adottante dovrà presentare all'atto della sottoscrizione della convenzione apposita polizza assicurativa contro i danni alle opere esistenti per un massimale non inferiore a € 10.000,00 valida per tutta la durata prevista nella convenzione stessa.
10. Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo l'elenco pubblicato dal Comune.
2. Rimane a carico dell'Amministrazione comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.
3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

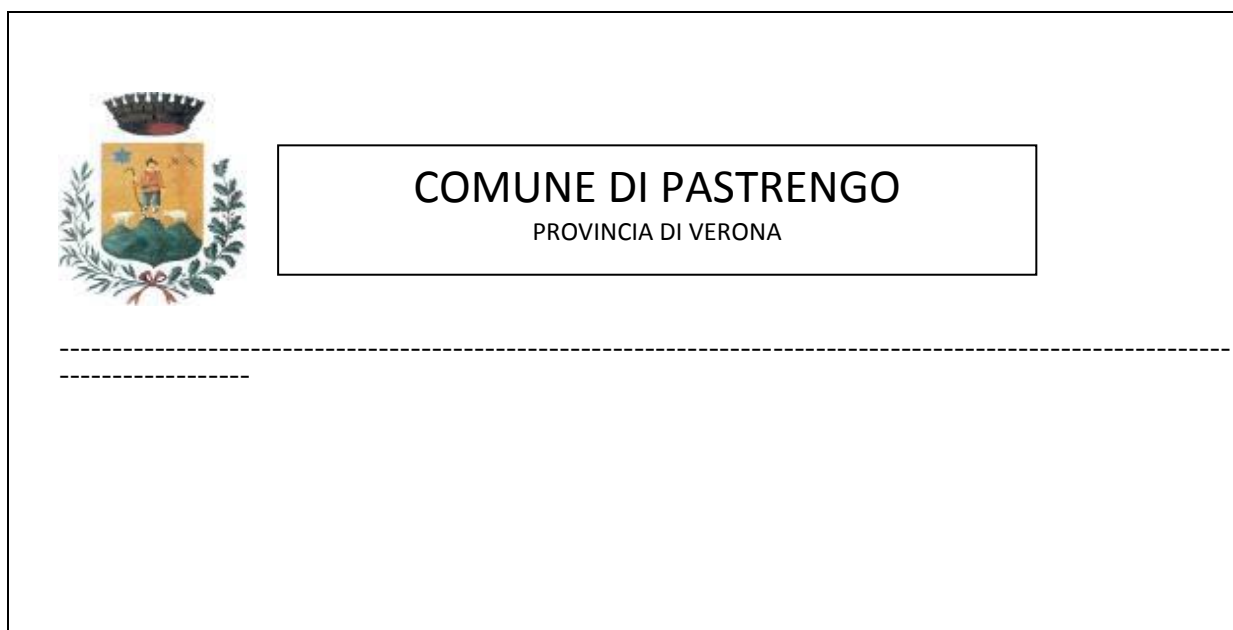
1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune almeno 90 giorni prima della scadenza.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 60 giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione, attraverso l'idonea copertura assicurativa.

Art. 11 – CARTELLO PUBBLICITARIO ADOZIONE AREA VERDE

L'assegnatario ha facoltà di posizionare nell'area verde assegnata, in esenzione dal canone sugli impianti pubblicitari, un cartello recante il logo del Comune di Pastrengo, la denominazione, eventuale logo ed indirizzo del soggetto assegnatario, nonché la seguente dicitura:



Per ogni area potrà essere posizionato un solo cartello con dimensioni massime di 100 x 40 cm e altezza massima da terra di 20cm.

CASI ESCLUSI:

Il Comune rifiuta qualsiasi sponsorizzazione nei casi in cui:

- a) Ritenga possa derivare un conflitto di interesse fra l'attività pubblica e privata;
- b) Ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
- c) Sia in corso con l'offerente un controversia legale;
- d) Reputi l'offerta inaccettabile per motivi di opportunità generale;

Sono in ogni caso escluse sponsorizzazioni riguardanti:

- a) Propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- b) Pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c) Messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;

E' altresì vietata ogni altra forma di propaganda, anche su quotidiani, senza prima avere ottenuto il consenso dell'Amministrazione comunale. Nel caso in cui tale forma di propaganda sia stato autorizzato, nel comunicato stampa dovrà essere sempre citato il Comune di Pastrengo, Progetto: Adotta un'aiuola.

Art 12 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere oggetto di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e provvedimenti vigenti. Si intende che le eventuali modifiche e integrazioni, successive all'assegnazione e a pena di decadenza della stessa, si applicheranno agli assegnatari e saranno da essi integralmente accettate.

ARTICOLO 13 - CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. Le decisioni di revoca adottate dall'Amministrazione sono inappellabili.

ARTICOLO 14 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento comunale entrerà in vigore decorsi 18 giorni dalla pubblicazione della delibera consiliare di adozione.
2. Ogni altra disposizione presente nei regolamenti comunali che sia incompatibile con le norme del presente regolamento si intende abrogata.

ALLEGATO 1 - RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

AL COMUNE DI PASTRENGO
(VR)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI

Il sottoscritto.....
nato a Prov., il.....
residente in Prov.....
Via n.
Codice Fiscale /Partita IVA
IN QUALITA' DI(REFERENTE).....

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
..... della estensione di mq per
il
periodo dal al per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche approvato con delibera di Consiglio Comunale n.del

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree verdi.

Pastrengo,

Firma

.....

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE

CARTA INTESTATA COMUNE DI PASTRENGO

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Il giorno del mese di dell'anno nella sede
Comunale sita in piazza Carlo Alberto , 1,

IL COMUNE DI PASTRENGO

C.F.: 00....., nella persona di, in qualità

i
responsabile dell'Area Lavori Pubblici.....
, in esecuzione del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche, approvato con delibera di
Consiglio Comunale n. del

concede in adozione l'area verde denominata.....
sita nel COMUNE DI PASTRENGO (VR), località

.....
viacosì sommariamente descritta:

.....
.....
e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il
seguito scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

ALL' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE

(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F.

con sede in Via

tel.

e-mail

fax n.

legale rappresentante

nato/a il, residente nel

Comune di Via

C.F. /P. I.V.A.
tel. cell.
e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato al Comune la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata acquisita al prot. N. e trasmessa all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune;
- Con successiva nota prot. n. del....., Il responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, ha espresso il proprio parere tecnico in merito alla completezza della documentazione presentata in conformità a quanto disposto nel Regolamento per l'adozione di aree verdi comunali;
- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del che, sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento a firma di un professionista abilitato (ingegnere/architetto/geometra/dottore forestale/agronomo);
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Pastrengo

Il legale rappresentante

.....

.....